



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- OGGETTO:** Approvazione Avviso pubblico per la ricerca di n. 1 “*Esperta/o in gestione applicativi informatici di e-learning*” per il conferimento di un incarico da svolgere presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica a valere sul PNRR, Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2, Sub-investimento 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” (CUP J59J21015250006) finanziato dall’Unione europea - *Next Generation EU* - contabilità speciale n. 6290 - PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA
- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO l’articolo 19, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 ai sensi del quale le funzioni dell’Autorità nazionale anticorruzione in materia di misurazione e valutazione della performance sono state attribuite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante «*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*»;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 28 gennaio 2026, registrato dalla Corte dei conti in data 18 febbraio 2026, al n. 491, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica, con il quale è stato abrogato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020, come modificato dal decreto 15 luglio 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, recante “*Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione*”, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023 al n. 2024;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti il 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1998, n. 400, nonché



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al dott. Paolo Vicchiarello l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;

- VISTO il decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica pro tempore del 28 marzo 2024 registrato alla Corte dei conti in data 7 maggio 2024 al n. 1327, nel quale è stato conferito alla dott.ssa Camilla Landi l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del "Servizio per la pianificazione integrata e il miglioramento della performance" nell'ambito del "Ufficio per la qualità della performance e le riforme" del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2023/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- VISTO nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, provvedono altresì al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successivi decreti del 3 maggio 2024 e del 30 ottobre 2024, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartiti i traguardi e gli obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" del PNRR;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del *Next Generation EU-Italia*;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 agosto 2022;
- VISTO il decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, come convertito dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, come convertito dalla legge 29 aprile 2024 n.56, recante «Ulteriori disposizione urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico" e, più in particolare, l'articolo 18-quinquies recante "Disposizioni finanziarie in materia di PNRR";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante “*Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali*” e, più in particolare, l’articolo 6 recante “*Disposizioni in materia di PNRR*”;
- CONSIDERATO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024, nel quale si stabiliscono i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i soggetti attuatori dei relativi interventi devono attenersi nel dare seguito agli adempimenti previsti dall’articolo 18-quinquies del sopracitato decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113;
- VISTO il decreto-legge del 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge del 20 aprile 2026, n. 50, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*”;
- VISTE le Circolari emanate dal Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell’ambito degli interventi PNRR;
- VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la Ripresa e la Resilienza*”;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- ATTESTO l’obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento pro tempore n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione e i successivi aggiornamenti (Si.Ge.Co. – versione 2.0 e Si.Ge.Co. – versione 3.0), adottati rispettivamente con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID n. 56458305 del 23 dicembre 2024 e ID n. 62842487 del 10 dicembre 2025;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- CONSIDERATO** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, tra i suoi obiettivi, la trasformazione della pubblica amministrazione italiana attraverso una strategia per il rilancio del “*sistema Paese*” incentrata sulla crescita digitale, sulla modernizzazione della PA e sul rafforzamento della capacità amministrativa del settore pubblico;
- CONSIDERATO** che nell’ambito della Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*”, Investimento 2.2 “*Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance*” il Dipartimento è Amministrazione centrale titolare, tra gli altri, del Sub-investimento 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*”;
- VISTA** la Scheda Progetto relativa al Sub-investimento 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” (CUP J59J21015250006), cui è assegnato un importo pari a euro 16.400.000,00, approvata con decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica n. ID 40119035 del 12 maggio 2022 e successivamente rimodulata con decreti del Capo del Dipartimento n. ID 47735233 del 2 agosto 2023, n. ID 89824 del 23 dicembre 2024 e, da ultimo, n. ID 66133855 del 29 maggio 2026, al fine di adeguare l’intervento alle più recenti disposizioni normative di cui alla legge 20 aprile 2026, n. 50, la cui gestione è stata devoluta all’Ufficio per la qualità della performance e le riforme del Dipartimento della funzione pubblica, tematicamente competente;
- VISTO** in particolare, il citato decreto del Capo Dipartimento n. ID 66133855 del 29 maggio 2026 con cui sono ricondotte alla dott.ssa Camilla LANDI, avente incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del “*Servizio per la pianificazione integrata e il miglioramento della performance*” nell’ambito del “*Ufficio per la qualità delle performance e le riforme*” del Dipartimento della funzione pubblica, quale Referente del progetto, le attività di avvio delle procedure di affidamento previste dal Sub-investimento 2.2.5 e degli atti connessi, nonché le attività di gestione amministrativo-contabile e coordinamento, ivi incluse le operazioni di pagamento e rendicontazione;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di intervento, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l’efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;
- CONSIDERATO** che il Sub-investimento 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” persegue l’obiettivo di sviluppare le capacità di pianificazione,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

organizzazione e formazione strategica della forza lavoro, per accompagnarne la trasformazione amministrativa, organizzativa e digitale in corso;

CONSIDERATO altresì che il citato intervento concorre al conseguimento dei seguenti traguardi di rilevanza nazionale ed europea:

- “MIC1-00-ITA-1” - Elaborazione e implementazione di modalità di una misurazione della performance orientata agli impatti, da conseguirsi al 30 giugno 2026;
- “MIC1-59 *ter*”: Attuazione della gestione strategica delle risorse umane nella pubblica amministrazione, da conseguirsi al 30 giugno 2026;

RAVVISATA la necessità di avviare una selezione comparativa per l'individuazione di n. 1 (una/o) Esperto/a in gestione applicativi informatici di e-learning per supportare il Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per la qualità della *performance* e le riforme del Dipartimento della funzione pubblica, nell'attività di gestione degli applicativi informatici, con particolare riferimento alla piattaforma Moodle per la gestione della formazione, ivi incluso il rapporto con gli enti formatori e il supporto utenti nell'ambito del citato Sub-investimento 2.2.5;

VISTO il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 ottobre 2021 recante “*Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR*”;

CONSIDERATO che la selezione e la valutazione dell'esperto sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata;

CONSIDERATO che l'incarico individuale saranno conferiti, nel rispetto della normativa vigente in materia, mediante stipula di un contratto di collaborazione ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che specificheranno le condizioni di espletamento delle attività previste, e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto con scadenza non oltre il 31 dicembre 2026, termine previsto dalla scheda progetto per la conclusione delle attività progettuali come da ultimo rimodulata;

TENUTO CONTO che, in conformità alla citata Circolare n. 4/2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, il contributo tecnico-professionale fornito dagli esperti sarà finalizzato a supportare il Dipartimento della funzione pubblica quale Amministrazione centrale titolare del Sub-investimento 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” non configurandosi quale semplice supporto specialistico di assistenza tecnica funzionale alla realizzazione di uno specifico intervento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** il decreto del Direttore generale dell’Agenzia per la coesione territoriale n.107/2018 con il quale è stato adottato il “*Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo*” che definisce i compensi massimi per gli incarichi professionali conferiti a personale esterno per le esigenze dell’Agenzia e per i progetti finanziati con le risorse a valere dei Programmi Operativi Nazionali e dei Programmi d’Azione Coesione di cui l’Agenzia è titolare;
- RITENUTO** opportuno applicare, ai fini della procedura selettiva di esperti, il sopra citato regolamento, in ragione della coincidenza tra le tipologie di amministrazioni, entrambe amministrazioni titolari di un programma a valere su fondi europei e della corrispondenza analogica tra la definizione dei profili professionali e i relativi importi massimi con quelli relativi alla presente procedura selettiva;

DECRETA

Articolo 1

1. È indetta, ai sensi dell’art. 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, una selezione pubblica finalizzata al conferimento di n. 1 (uno) incarico di collaborazione a n. 1 (una/o) Esperta/o in possesso di comprovata esperienza e competenza corrispondente al profilo professionale indicato nell’Avviso di selezione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. L’Esperta/o sarà impiegata/o in attività di supporto all’Ufficio per la qualità della *performance* e le riforme del Dipartimento della funzione pubblica, per la realizzazione del progetto “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*”, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. “*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance*”, e, in particolare, il Sub-investimento 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” – CUP J59J21015250006;

Articolo 2

1. L’Avviso di cui al precedente articolo 1 sarà pubblicato sul Portale del reclutamento “*InPA*”, gestito dal Dipartimento della funzione pubblica.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

2. Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei requisiti generali di cui al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021 e dei requisiti specifici indicati nell'Avviso. Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento del conferimento dell'incarico.
3. La presentazione delle candidature avviene attraverso il Portale del reclutamento della Presidenza del Consiglio dei ministri "InPA". I candidati sono tenuti ad inviare le proprie candidature secondo quanto indicato nell'Avviso pubblicato sul portale.
4. Per le fasi di pubblicazione dell'avviso e di raccolta delle candidature mediante il Portale "InPA", viene designato quale Responsabile del Procedimento la dott.ssa Cecilia Maceli, avente incarico Direttore dell'Ufficio per i concorsi e il reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica; per le restanti fasi, la dott.ssa Camilla Landi, dirigente del "Servizio per la pianificazione integrata e il miglioramento della performance" nell'ambito del "Ufficio per la qualità della performance e le riforme" del Dipartimento della funzione pubblica.
5. Tutte le fasi della procedura di cui al presente decreto saranno tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Articolo 3

1. La valutazione delle competenze professionali delle risorse da selezionare verrà effettuata da una Commissione appositamente nominata con proprio successivo decreto.
2. Entro 10 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, sulla base degli elenchi generati dal Portale del reclutamento "InPA" verranno invitati al colloquio selettivo un numero di candidati per il conferimento dell'incarico pari ad almeno quattro volte il numero delle professionalità richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere. La mancata partecipazione alla prova per qualunque motivo comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.
3. All'esito della procedura, l'Ufficio per la qualità della performance e le riforme del Dipartimento della funzione pubblica individuerà, con provvedimento motivato, l'Esperto/a a cui conferire l'incarico.

Articolo 4

1. L'incarico individuale all'esperto selezionato sarà conferito nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente, mediante stipula di apposito contratto di collaborazione che specificherà le condizioni di espletamento delle attività previste.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

2. Non è consentito il conferimento di più di un incarico alla volta.
3. L'incarico dell'Esperta/o decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2026.
4. L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, *ivi* compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.
5. Prima della sottoscrizione del contratto, l'Esperta/o è tenuto a presentare una dichiarazione di assenza di eventuali cause di inconferibilità, incompatibilità e/o conflitto di interesse, ai sensi della disciplina vigente.
6. L'Esperta/o selezionata/o opererà, nell'ambito della propria autonomia, sotto il coordinamento dell'Ufficio per la qualità della performance e le riforme del Dipartimento della funzione pubblica per i tempi, le modalità d'esecuzione della prestazione e le modalità di utilizzo della sede e degli strumenti tecnici messi a disposizione dal Dipartimento stesso.
7. La commisurazione del corrispettivo effettivo è definita, all'interno dei compensi massimi previsti dal Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n. 107/2018 con il quale è stato adottato il "*Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo*", in sede di contrattualizzazione, in funzione delle caratteristiche professionali dell'Esperta/o, della complessità dell'attività richiesta (anche in termini di modalità di svolgimento e di specifiche responsabilità associate), dell'effettiva disponibilità dell'Esperta/o, tale comunque da assicurare il conseguimento dei risultati attesi e dell'*effort* stimato dal Dipartimento della funzione pubblica per ciascuna figura professionale. Il corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo, al netto degli oneri accessori di legge a carico dell'Amministrazione e dell'IVA.
8. La relativa spesa stimata, di importo pari a euro 50.000,00 € (cinquantamila/00) comprensiva di oneri previdenziali, assicurativi e fiscali nella misura di legge e spese di missioni, ove dovuti, e sarà imputata sul numero di contabilità speciale n. 6290 denominata PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA, relativa alla Missione 1 - "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 - "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*", Investimento 2.2. "*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance*", e, in particolare, il Sub-investimento 2.2.5 "*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*", CUP J59J21015250006, le cui risorse sono state finanziate dall'Unione europea nell'ambito dell'iniziativa *Next Generation EU*.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

Articolo 5

1. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la disciplina vigente in materia.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Dott. Paolo Vicchiarello)
Documento firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale